

Castiglion F.no *Il patron di Aboca: pensiamo al bene comune e al bello comune*

Mercati: "Progetto Valdichiana Sviluppo dolce in quattro mosse"

► CASTIGLION FIORENTINO

"Progetto Valdichiana" in quattro mosse. Tra Montecchio Vesponi, Manciano, Cesa e i nuovi terreni che appartenevano all'Ente Serristori. Valentino Mercati, il personaggio del momento, lo ha tratteggiato ieri pomeriggio all'auditorium delle Santucce nel corso di un affollatissimo incontro dedicato alla presentazione del volume di Sandra Marraghini "Design e paesaggio agrario nella Valdichiana Lorenese: La Fattoria di Montecchio". Un pomeriggio denso di annotazioni storiche ed anche toponomastiche su Montecchio Vesponi, con agganci alla storia dell'Arte, un viaggio dall'antichità fino ai giorni d'oggi nei quali, finalmente, si progetta il rilancio del monumentale Stradone di Montecchio, di quattro stupende case leopoldine, di terreni che hanno scoperto una nuova vocazione: le erbe officinali. "La trasformazione di un paesaggio agrario da Pietro Leopoldo ai giorni nostri" era il tema del confronto e il patron del colosso Aboca ha esposto il suo concetto di sviluppo legato all'agricoltura e alla promozione di un turismo "dolce". Dopo aver sottolineato la sintonia subito trovata con l'amministrazione comunale - a fianco dell'imprenditore c'era il sindaco



Auditorium gremito L'incontro alle Santucce per la presentazione del libro scritto da Sandra Marraghini



co Mario Agnelli - l'imprenditore tiberino Mercati ha affermato il valore del progetto Valdichiana, distribuito in quattro location. Prioritaria quella di Montecchio, con l'arboreto didattico, che avrà una grande valenza ambientale e turistica, il graduale re-

cupero delle leopoldine, il rilancio della coltivazione del baco da seta attraverso il reimpianto dei gelsi. La seta prodotta sarà utilizzata in ambito sanitario. La produzione è già in atto. Su Manciano la coltivazione è quella dei cereali, mentre a Cesa è previ-

sto il polo zootecnico della Chianina allo stato brado. Sui boschi ex Serristori tra Castiglioni e il Comune di Arezzo saranno allevati suini sempre allo stato brado. "Vogliamo pensare al bene comune e al bello comune", ha detto Mercati per sintetizzare la filosofia di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e dei dettami dell'agricoltura biologica, che in Valdichiana trova modo di esprimersi al meglio. Con prospettive occupazionali importanti. Giuste, dice Mercati, anche le limitazioni che la Sovrintendenza impone per il recupero delle leopoldine, dimore storiche che non possono essere 'violentate'. All'incontro, oltre all'autrice Sandra Marraghini, anche Eugenio Giani, Presidente del Consiglio della Toscana, il Colonnello Ugo Amendola dell'Istituto Geografico Militare Firenze, Giovanni Cardinali Consigliere nazionale Amici della Bicicletta e Marco Parini Presidente di Italia Nostra. Un pomeriggio di economia applicata alla cultura. Montecchio al centro della discussione. Che Leonardo chiama Monterchio e, ipotesi, potrebbe provenire da Montercole. E poi gli agganci tra il genio di Piero della Francesca e i paesaggi di questa zona. Tra Sansepolcro (città di Piero e di Mercati) e la Valdichiana un legame antico e moderno. ◀

